

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3102 del 04/06/2026
Oggetto	LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A - LINEA ELETTRICA MT A 15 KV DENOMINATA "PARIGI" IN CAVO SOTTERRANEO PER RICHIUSURA ANELLO, IN STRADA SANDRO PERTINI E VIA BERTONA, NEL COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - CODICE RINTRACCIABILITÀ: 183228442 (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_2632064 3578/4747). AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3263 del 04/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattro GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 23277/2023

**LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A - LINEA ELETTRICA MT A 15 KV DENOMINATA "PARIGI" IN CAVO SOTTERRANEO PER RICHIUSURA ANELLO, IN STRADA SANDRO PERTINI E VIA BERTONA, NEL COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - CODICE RINTRACCIABILITÀ: 183228442 (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT\_2632064 3578/4747). AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO**

### IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;
- la LR n. 26 del 23/12/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell’induzione magnetica”;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il Decreto del 20 ottobre 2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e in particolare le “*Disposizioni transitorie e finali*” al punto 7.4;
- l’art.17 della Legge regionale n. 13/2015 che stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l’assetto organizzativo dell’Agenzia ARPAE ed individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio

Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016.

VISTA la domanda di Autorizzazione presentata ai sensi della Legge Regionale 10/93 in data 06/06/2023 da e-distribuzione Spa (di seguito richiedente), con sede legale in Via Darwin, 4, 40131 Bologna, acquisita agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai Prot. n. PG/2023/98579, 98854 del 06/06/2023 e PG/2023/98883, 98887, 98892, 98921, 98929, 98932, 98937, 98948, 98951 del 07/06/2023 finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto: linea elettrica MT a 15 kV denominata "PARIGI" in cavo sotterraneo per richiusura anello, in Strada Sandro Pertini e via Bertona, nel Comune di Campegine (RE) - Codice Rintracciabilità: 183228442 (Rif. e-distribuzione: AUT\_2632064 3578/4747).

#### RILEVATO CHE:

- alla predetta istanza il richiedente ha allegato la seguente documentazione:
  - relazione tecnica;
  - elaborati grafici;
  - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù dell'elettrodotto;
- il richiedente ha provveduto al versamento delle spese istruttorie, secondo le modalità e i termini riportati nell'avviso di pagamento PagoPa, previste dal vigente Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna (approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019);
- il progetto prevede la realizzazione di una linea con uno sviluppo di circa 0,980 km in cavo interrato per il collegamento della Cabina Secondaria "CASELLO A1 TERRE CANOSSA" con la linea aerea esistente, le opere interessano per una buona parte l'S.P. n.39 "Taneto-Castelnovo Sotto-dir. Gualtirolo", l'S.P. n. 111 "Asse di Val d'Enza" per poi attraversare, per un breve tratto, una proprietà privata e rientrare in Viottolo Basso;
- la linea in progetto consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa contro-alimentabile in caso di disservizi assicurando la continuità della fornitura di energia elettrica;
- tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione S.p.a tramite imprese appaltatrici;

- L'impianto non è ricompreso nel programma annuale degli interventi, pertanto e-distribuzione ha provveduto a fare richiesta di integrazione al programma degli interventi pubblicata nel bollettino n°54 del 01/03/2023;
- il progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D.11/12/1933 n.1775 non interferisce con attività di captazione di acque minerali e termali;
- è stata fornita dal richiedente contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG);
- il richiedente ha inoltrato al Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna e ad ARPAE per conoscenza, l'attestazione di conformità redatta ai sensi dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice della Comunicazioni Elettroniche, unitamente alla Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;
- il richiedente ha formalmente richiesto che l'autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il richiedente l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto;
- l'elettrodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Campegine pertanto ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica, oltre a determinare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonché il deposito degli elaborati progettuali, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT n.181 del 05/07/2023 e in pari data sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" di Reggio Emilia, oltre che all'albo pretorio del Comune di Campegine;
- ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/93 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da e-distribuzione Spa in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 3 della LR 10/1993, la documentazione è stata depositata per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni;

**DATO ATTO CHE:**

- con nota PG/2023/111536 del 27/06/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento al richiedente;
- con nota PG/2023/111541 del 27/06/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti e contestualmente è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio comunale)	Comune di Campegine
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica	Provincia di Reggio Emilia
Verifica preventiva dell'interesse archeologico art. 25 D.Lgs n.50/2016	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere di conformità	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Parere di competenza	AUSL Servizio Igiene Pubblica
Autorizzazione all'attraversamento del "Cavo Fontana"	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Autorizzazione al parallelismo con SP111 Asse Val D Enza e Autorizzazione attraversamento e parallelismo con la SP39 Taneto - S.Ilario - Casello A1;	Provincia di Reggio Emilia
Parere di competenza su interferenza Autostrada A1 "Milano-Napoli"	Autostrade per l'Italia S.p.a.
Parere di competenza	Ferrovie dello Stato Italiane
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 <sup>a</sup> Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio  Comando Militare Esercito Emilia Romagna

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi la stessa non ha rilevato carenze documentali nella documentazione inviata dalla richiedente in sede di domanda pertanto non è stato necessario procedere ad una richiesta di integrazioni della documentazione;
- con nota PG/2023/181908 del 25/10/2023 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha chiesto ai componenti della Conferenza di Servizi di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto, e la relativa variante, sono rappresentati complessivamente nei seguenti elaborati:
  - Progetto Definitivo 3578-4747\_campegine\_l.r. 10-93\_pd\_pr.6360;
  - Vincolo Preordinato Esproprio 3578-4747\_campegine\_l.r. 10-93\_vpe\_pr.6360;
  - Variante urbanistica - 3578-4747\_campegine\_l.r. 10-93\_vu\_pr.6360;

#### ACQUISITI AGLI ATTI:

1. le autorizzazioni della Provincia di Reggio Emilia Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio:

- n° 23527/90/2023 del 03/07/2023 relativa al parallelismo della linea elettrica con la SP111 Asse Val D Enza
- n° 23519/91/2023 del 03/07/2023 relativa all'attraversamento e parallelismo della linea elettrica con la SP39 Taneto - S. Ilario - Casello A1;

acquisite al PG/2023/116895 del 05/07/2023;

2. il Nulla osta Aeronautica Militare - prot. n. 02/73902041 - acquisito al PG/2023/118489 del 07/07/2023
3. il parere favorevole con prescrizioni ai fini della tutela archeologica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) - prot. n.0018033-A del 27/06/2023 acquisito al PG/2023/119352 del 10/07/2023;
4. comunicazione di non interferenza da parte di Ferrovie dello Stato Italiane - acquisita al PG/2023/143373 del 22/08/2023;
5. il parere di conformità in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/03, di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Sistemi Ambientali Ovest – sede di Reggio Emilia, PG/2023/143001 del 21/08/2023;
6. il parere favorevole all'interferenza da parte di Autostrade per l'Italia S.p.a. - acquisita al PG/2023/161372 del 25/09/2023;
7. l'autorizzazione all'attraversamento del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale acquisito al PG/2023/177775 del 19/10/2023;
8. la comunicazione di non necessità di espressione da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) - acquisita la PG/2023/193980 del 15/11/2023;
9. il nulla osta alla realizzazione dell'opera da parte del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - acquisito al PG/2023/198873 del 23/11/2023;
10. la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Campegine n. 24 del 28/11/2025: "Espressione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della L.R. 10/1993 al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica sotterranea in media tensione da 15 kv denominato "Parigi" per richiusura anello, in strada Sandro Pertini e via Bertona- codice rintracciabilita' 183228442" - acquisito al PG/2023/70877 del 20/04/2026;

11. il Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 29/04/2026: “esame variante agli strumenti urbanistici del comune di Campegine nell'ambito del procedimento di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di una linea elettrica mt a 15 kV denominata "Parigi" in cavo sotterraneo per richiusura anello, in Strada Sandro Pertini e via Bertona a Campegine ”, nel quale, tra il resto, si specifica di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del comune di Campegine e di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo condizionato relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante - acquisito al PG/2026/78675 del 29/04/2026;

ACCERTATO CHE e-distribuzione Spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

#### CONSIDERATO CHE

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

#### RESO NOTO CHE:

il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

- a) di approvare, ai sensi della LR 10/1993, il progetto: Linea elettrica MT a 15 kV denominata "PARIGI" in cavo sotterraneo per richiusura anello, in Strada Sandro Pertini e via Bertona, nel Comune di Campegine (RE) - Codice Rintracciabilità: 183228442 (Rif. e-distribuzione: AUT\_2632064 3578/4747) e autorizzare e-distribuzione SpA, in nome del legale rappresentante PT, alla sua realizzazione ed esercizio;
- b) di dichiarare - visti la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Campegine n. 24 del 28/11/2025 ed il Decreto del Presidente della Provincia N. 44 del 29/04/2026 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Campegine anche ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;
- c) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003 oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti che si allegano alla presente (Allegato 1):
  1. dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
  2. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
  3. come indicato dalla **Provincia di Reggio Emilia - Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio:**

### PRESCRIZIONI GENERALI

- 3.1. *la concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.*
- 3.2. *Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il*

*decorso del senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia dall'art.50, comma 1, del decreto lgs n.507/93. termine prevista*

- 3.3. *Qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione.*
  - 3.4. *Il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.*
  - 3.5. *Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.*
  - 3.6. *L'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento.*
  - 3.7. *Le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno.*
- A tal proposito In riferimento alle tempistiche del precedente punto 3.7 si segnala che la Provincia con nota acquisita al PG/2026/92071 del 20/05/2026 ha precisato che “...i termini di inizio e fine lavori indicati per le opere di parallelismo e attraversamento stradale si intendono armonizzati e assorbiti nei termini di validità che saranno indicati nell'Autorizzazione Unica ex LR 10/1993...”;
- 3.8. *Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive.*
  - 3.9. *Durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito. Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro.*
  - 3.10. *Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.*
  - 3.11. *In caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la*

*Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro.*

- 3.12. *Le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo.*
- 3.13. *E' riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta.*
- 3.14. *In caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non dà diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata.*
- 3.15. *L'inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi.*
- 3.16. *La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.*
- 3.17. *qualora, a causa dei lavori autorizzati, la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada da richiedersi, almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, con regolare domanda da presentare al Servizio Mobilità Sostenibile; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'art. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2003 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (questa prescrizione n. 3.17 va considerata unicamente per l'autorizzazione n° 23519/91/2023 del 03/07/2023 relativa all'attraversamento e parallelismo della linea elettrica con la SP39 Taneto - S. Ilario - Casello A1)*

## **PRESCRIZIONI TECNICHE**

(specifiche per l'autorizzazione n° 23527/90/2023 del 03/07/2023 relativa al parallelismo della linea elettrica con la SP111 Asse Val D Enza)

- 3.18. *La posa sottostradale sia effettuata tassativamente mediante trivellazione, in modo tale da non danneggiare la sede viabile. La conduttura dovrà essere posata alla profondità non inferiore a mt.1,00 dalla quota della carreggiata, nella posizione indicata nel disegno allegato.*
- 3.19. *Qualora le buche di intervento siano realizzate in sede stradale, si prescrive oltre al ripristino con "binder" di cm 10 di spessore, che nel medio periodo, compreso tra mesi 6 e 12, dopo l'intervento richiesto, venga eseguita una fresatura di cm 5, del piano bitumato per tutta la larghezza di metà carreggiata e per una lunghezza di mt. 5 circa (mt. 2,50 prima e mt. 2,50 dopo il taglio dell'intervento), con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,..).*
- 3.20. *Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP111 Asse Val D Enza.*
- 3.21. *Siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori.*
- 3.22. *Sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti.*
- 3.23. *Per le altre modalità di esecuzione, l'azienda richiedente deve attenersi alle prescrizioni della convenzione 2 giugno 77 n.13947 di Rep. reg. a R.E. il 3.6.1977 col n.23810 mod.71/M e successiva modifica n.13953 di Rep. reg. a R.E. il 5.9.77 n.36547 mod.71/M.*
- 3.24. *Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.*
- 3.25. *Per le Aziende esercenti pubblici servizi, si dà atto che le relative occupazioni sono assoggettate alla disciplina di cui all'art.63 del D.Lgs. 30.12.1999, n° 506, nei casi*

*e con le modalità ivi previsti, e richiamate con atto prot. n° 3220/5595 del 21.1.2000. Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93.*

- 3.26. *E-DISTRIBUZIONE SPA si impegna TASSATIVAMENTE a comunicare al sorvegliante stradale, (i cui riferimenti sono indicati nella nota allegata), la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori.*

#### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

(specifiche per l'autorizzazione n° 23519/91/2023 del 03/07/2023 relativa all'attraversamento e parallelismo della linea elettrica con la SP39 Taneto - S.Illario - Casello A1)

- 3.27. L'attraversamento sia effettuato preferibilmente mediante trivellazione sottostradale, e solo nel caso che ciò non sia possibile, sia eseguito a cielo aperto con adeguata protezione. La conduttura dovrà essere posta alla profondità non inferiore a mt.1,00 dalla sede della carreggiata o banchina stradale, nella posizione indicata nel disegno allegato;
- 3.28. prima di procedere all'escavazione della sede stradale, il manto bitumato dovrà essere rotto con martello pneumatico o con analoga macchina che non effettui un taglio netto e levigato.
- 3.29. Il riempimento dello scavo, a posa avvenuta della tubazione, sia eseguito, per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 0,50 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale; la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale;
- 3.30. si prescrive oltre al ripristino con "binder" di cm 10 di spessore, che nel medio periodo, compreso tra mesi 6 e 12, dopo l'intervento richiesto, venga eseguita una fresatura di cm 5, del piano bitumato per tutta la larghezza della sede viaria e per una lunghezza di mt. 10 circa (mt. 5,00 prima e mt. 5,00 dopo il taglio dell'attraversamento), con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,....).
- 3.31. la posa longitudinale della tubazione, per un tratto della lunghezza di circa mt.425, sia eseguita TASSATIVAMENTE con tecnica T.O.C. in modo tale da non

- danneggiare la sede viabile, alla profondità non inferiore a mt. 1 dalla quota di sommità;
- 3.32. Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP39 Taneto - S. Ilario - Casello A1;
  - 3.33. siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori;
  - 3.34. sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti;
  - 3.35. per le altre modalità di esecuzione, l'azienda richiedente deve attenersi alle prescrizioni della convenzione 2 giugno 77 n.13947 di Rep. reg. a R.E. il 3.6.1977 col n.23810 mod.71/M e successiva modifica n.13953 di Rep. reg. a R.E. il 5.9.77 n.36547 mod.71/M;
  - 3.36. qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte;
  - 3.37. per le Aziende esercenti pubblici servizi, si dà atto che le relative occupazioni sono assoggettate alla disciplina di cui all'art.63 del D.Lgs. 30.12.1999, n° 506, nei casi e con le modalità ivi previsti, e richiamate con atto prot. n° 3220/5595 del 21.1.2000. Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93;
  - 3.38. E-DISTRIBUZIONE SPA si impegna TASSATIVAMENTE a comunicare al sorvegliante stradale - indicato nel parere - la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori
4. come indicato dalla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, è prescritto che *i lavori di scavo siano condotti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:*

- 4.1. *le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*
  - 4.2. *in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;*
  - 4.3. *al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.*
  - 4.4. *La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.*
  5. Come indicato dal **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**: *l'attraversamento sarà effettuato nella sede stradale della SP111, inferiormente al tombinamento del cavo, mediante T.O.C. garantendo un franco tra base di appoggio della tubazione ed elettrodotto non inferiore a metri 5. L'attraversamento sul lato sud del manufatto rimarrà orizzontale alla quota di -5 metri per metri 10 per garantire la corretta distanza da una tubazione irrigua gestita dal Consorzio, posata parallelamente al Cavo Fontana L'attraversamento sarà segnalato da apposita palina posizionata a bordo strada.*
  6. e-distribuzione Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia nonché al Comune di Campegine e alla Provincia di Reggio Emilia unitamente al nominativo del responsabile dei lavori;
- e) di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida così come disposto dall'art. 8 della LR 10/93;
- f) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee ed impianti elettrici, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della

autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

- g) di trasmettere copia della presente autorizzazione al richiedente, al Comune di Campegine, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.
- h) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- i) di stabilire che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- j) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

*Imposta di bollo assolta - IDENTIFICATIVO n. Aut. AdE n.133874/99*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**